



3168/0019

*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE  
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE  
Ufficio VIII

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE  
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTI** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA** la Legge del 11 dicembre 2016, n. 232 relativa all’approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- VISTO** il D.M. n. 482300 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 31 dicembre 2015, supplemento ordinario n. 71, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018;
- VISTO** il D.P.R. n. 8 dell’8 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** Il D.M. 5021/1/ bis del 09 gennaio 2017 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.M.n. 3610/2821 del 28 febbraio 2017 concernente la ripartizione delle risorse Finanziarie tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il DM n. 235 del 7.2.2017, registrato alla Corte dei Conti il 15.2.2017, con il quale il Consigliere d’Ambasciata Di Muzio Gabriele è stato nominato Capo dell’Ufficio VIII;
- VISTO** il D.M. MAE n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTO** l’art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. del 18/04/2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** l’art. 32 del citato D. lgs. 50/2016 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- CONSIDERATO** che – in tema di qualificazione della stazione appaltante- non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall’articolo 38 del d.lgs 50/2016;
- VISTO** l’art. 63 commi b2 e b3 del d.lgs. 50/2016, secondo cui la “procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti

unicamente da un determinato operatore economico poiché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica e per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale”;

**VISTO** l'art. 3 della legge citata, che individua, per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 2, le funzioni del Ministero degli Affari Esteri quale promotore per il coordinamento tra Amministrazioni dello Stato, enti ed istituzioni pubblici;

**CONSIDERATO** che questo Ufficio, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia dal punto di vista culturale (secondo le linee guida prioritarie strategiche del piano di promozione integrata “Vivere all’Italiana”, lanciate dal MAECI nel dicembre 2016) e sussistendo a questo riguardo ragioni di convenienza e di pubblico interesse, intende promuovere la realizzazione di una mostra dal titolo “I Capolavori ritrovati” presso la sede dell’UNESCO a Parigi, in collaborazione con la Rappresentanza italiana presso l’UNESCO, il MIBACT e il Comando dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale.

**CONSIDERATO** che il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale - inserito tra gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, al quale risponde funzionalmente- ha come missione istituzionale la sicurezza e la salvaguardia del patrimonio culturale nazionale attraverso la prevenzione e la repressione delle violazioni alla legislazione di tutela dei beni culturali e paesaggistici;

**CONSIDERATO** che la migliore realizzazione di alcuni aspetti tecnico-organizzativi dell’iniziativa (quali assicurazione, trasporto e trasporto degli accompagnatori) può essere garantita esclusivamente dal Comando dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale, di cui sono note la consolidata esperienza nel settore, il prestigio e l’esperienza necessaria a garantire l’efficace realizzazione dell’iniziativa di cui sopra e il conseguimento degli obiettivi perseguiti dal Ministero per la promozione dell’arte italiana all’estero, dell’Archeologia, della tutela del patrimonio culturale, campo in cui l’Italia eccelle nel Mondo;

**CONSIDERATO** che tale tipologia di servizio non è rinvenibile sul MEPA né è stata oggetto di convenzioni Consip spa;

**DATO ATTO** che al soggetto affidatario dell’esecuzione dei servizi in questione verrà verificata, a mezzo di autocertificazione, l’assenza delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del d.lgs. 50/2016;

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

di stipulare una convenzione con il Comando dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale volta a realizzare la mostra di opere d’arte recuperate dal Comando stesso “I tesori ritrovati” mostra composta da circa 30 capolavori di arte antica e moderna per un importo onnicomprensivo di 75.000 euro € destinati a trovare la copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, nel cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l’esercizio finanziario 2017.

### **Art. 2**

L’iniziativa è stata programmata nell’ambito del mandato istituzionale dell’Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all’estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

### **Art. 3**

La convenzione verrà stipulata mediante scambio di corrispondenza, conformemente alle normative vigenti.

#### Art. 4

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro il 31.12.2017. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato d.p.r. 207/2010: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo".

#### Art. 5

L'importo del finanziamento sarà erogato in due tranches: la prima del 50% all'atto di sottoscrizione dell'accordo per l'avvio delle procedure necessarie per la movimentazione delle opere, la seconda del 50% a mostra conclusa dopo il 12 maggio p.v. dietro presentazione di una relazione tecnica sulle attività svolte, contenente la rendicontazione delle spese realmente sostenute, debitamente documentate da fattura.

#### Art. 6

Il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto.